



**TRIBUNALE di RAVENNA**  
**UFFICIO DI PRESIDENZA**

Decreto n. 27 /2025

**Il Presidente**

Letto il decreto ministeriale n. 206 del 27/12/2024 (Regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023 numero 217 in materia di processo penale telematico) con il quale è stato ampliato il numero degli atti da depositare e trasmettere con modalità telematiche attraverso il sistema ministeriale APP 2.0 (applicativo per il processo penale);

Avuto riguardo alle indicazioni della DGSIA di cui alla circolare ministeriale (prot. DOG 31/12/2024 49698 U);

Sentiti, nel corso di specifici incontri, il MAGRIF settore penale, i rappresentanti dei magistrati addetti al settore penale (dibattimento e GIP), il Procuratore della Repubblica, i Direttori amministrativi ed il personale di cancelleria (aree dibattimento e GIP), nonché il Presidente del COA Ravenna;

Preso atto della segnalazione pervenuta dal dott. Cristiano Coiro in qualità di MAGRIF penale in data 31/03/2025 che qui si riporta (“Come è noto, in data 01/10/2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.M. 27 dicembre 2024, n. 206 che, tra le altre cose, all’art. 1, comma 4, prevede che a decorrere dal 01/04/2025 siano depositati esclusivamente con le modalità telematiche, tramite l’applicativo APP 2.0, tutti gli atti relativi a: *“l’iscrizione da parte dei soggetti abilitati interni delle notizie di reato di cui all’articolo 335 del codice di procedura penale nonché il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni relativi al procedimento di cui al libro VI, titoli I, III e IV del codice di procedura penale”*; dunque, da tale data dovranno essere formati e lavorati con modalità esclusivamente informatiche gli atti relativi al giudizio abbreviato, al giudizio direttissimo e alla convalida avanti al G.i.p., al giudizio immediato.

Con decreto n. 2 del Presidente del Tribunale f.f. del 8 gennaio 2025 è stato disposto il c.d. doppio binario, per far fronte alle molteplici criticità a quella data riscontrate nell’utilizzo dell’applicativo.

Allo stato si segnala che, nonostante le modifiche evolutive intervenute *medio tempore* (da ultimo quella comunicata con nota della DGSIA del 27/03/2025), molte delle criticità persistono e rendono problematico l’utilizzo in via esclusiva di APP 2.0 quale unico *veicolo* processuale per la lavorazione degli atti, dovendosi ritenere che l’imminente obbligatorietà

dell'impiego di APP anche per le convalide di arresto e per i procedimenti per direttissima rischia di rendere difficilmente gestibili la consultazione e il deposito di atti tali fascicoli, nei tempi imposti dagli stringenti termini di legge.

D'altra parte, la persistenza di rilevanti e diffuse criticità è stata confermata anche nel corso della riunione distrettuale periodica RID-MAGRIF del 14 marzo 2025 – il cui verbale si allega alla presente e se ne richiama integralmente il contenuto – oltre che nella riunione di confronto del 25 marzo 2025 avuta con la Procura in sede, alla presenza Sua, del Sig. Procuratore della Repubblica e del MAGRIF della Procura, all'esito della quale, come le è noto, è stata ribadita la sussistenza di significative difficoltà per entrambi gli Uffici nel lavorare gli atti esclusivamente in APP.

Pertanto, a mero titolo di esempio, si segnala che in data 28 marzo u.s. è stata sperimentata la lavorazione in APP del fascicolo n. 398/2025 R.G.P. – n. 1321/25 R.G.N.R. relativo proprio ad un procedimento di convalida dell'arresto e contestuale un giudizio direttissimo, riscontrando anche in tale caso una eccessiva dilatazione dei tempi di lavorazione – come tale incompatibile con la celerità che richiede tale tipo di procedimento – oltre che difficoltà pratiche e tecniche nella gestione del fascicolo in APP, che – tra le altre cose – allo stato non consente al giudice procedente di visualizzare la propria ordinanza cautelare. Invero, tale problema era già stato riscontrato dallo scrivente nell'ambito di altri procedimenti con l'apertura di appositi ticket di assistenza (INC1245580 e INC1262609) rimasti privi di soluzione.

Rappresento, inoltre, che, dalle informazioni ricevute per le vie brevi dai colleghi e dal personale di cancelleria, analoghe problematiche sono state riscontrate in modo diffuso anche nell'ambito di altri procedimenti.”);

Rilevato che, nonostante le modifiche evolutive intervenute nei primi mesi del 2025, molte delle criticità persistono e rendono problematico l'utilizzo in via esclusiva di APP 2.0 quale unico veicolo processuale per la lavorazione degli atti, anche alla luce della odierna obbligatorietà dell'impiego di tale strumento informatico anche per le convalide di arresto e per i procedimenti per direttissima;

Ritenuto che il sistema del cd. doppio binario, già oggetto di un precedente provvedimento presidenziale (decreto n. 2 del giorno 08/01/2025) appare di fondamentale importanza per evitare che le innumerevoli criticità riscontrate nell'applicativo APP 2.0 portino se non a paralizzare, quantomeno a rallentare l'attività giurisdizionale in settori (si pensi alle convalide di arresto ed ai giudizi direttissimi) caratterizzati da pressanti tempistiche;

Ritenuto che tali disfunzioni sono state confermate, in sede distrettuale, in occasione della periodica riunione RID-MAGRIF tenutasi in data 14/03/2025 e più di recente nella riunione di confronto avvenuta in data 25/03/2025 con il Procuratore della Repubblica di Ravenna;

Ritenuto che, allo stato, per garantire il regolare svolgimento dell'attività processuale della Sezione Penale (comprensiva del settore dibattimento e GIP/GUP) ed evitare il rischio di rallentare attività per il solo motivo di dover fronteggiare questioni relative al funzionamento dell'applicativo APP, si debba procedere alla proroga delle disposizioni contenute nel decreto presidenziale n. 2 dell'08/01/2025, autorizzando temporaneamente l'utilizzo del doppio binario per l'adozione ed il deposito di atti e verbali in modalità analogica;

Chiarito che il presente provvedimento avente validità fino al 30 giugno 2025 autorizza i magistrati addetti all'ufficio GIP/GUP e al settore dibattimento al deposito degli atti e dei verbali in modalità analogica limitatamente all'ipotesi in cui non siano possibili la redazione e/o il deposito telematici

tramite APP o ricorra un problema tecnico dell'applicativo che ne impedisca il corretto funzionamento e non sia di immediata soluzione, ovvero negli altri casi in cui emergano problemi legati all'adozione dell'applicativo, nello svolgimento delle udienze o nell'adozione tempestiva dei provvedimenti, dandone formalmente atto nel provvedimento e/o nel verbale con successivo deposito telematico dello stesso, ove possibile, con l'ausilio della cancelleria e dei tecnici informatici;

Chiarito infine che tutti gli atti e i verbali depositati in formato analogico dovranno comunque, immediatamente dopo, essere inseriti nel fascicolo informatico ottemperando in questo modo all'onere di deposito telematico del documento cartaceo, previsto dagli articoli 111-bis e 111-ter c.p.p.;

visti gli artt. 111-bis, 111-ter, 175-bis c.p.p.;

### **DISPONE**

che venga mantenuto, sino al 30/06/2025, il vigente regime di parallelismo operativo, anche con riferimento alla entrata in esercizio obbligatorio – a decorrere dal 01/04/2025 – dell'utilizzo dell'applicativo ministeriale APP per i riti direttissimo, abbreviato e immediato (procedimenti di cui al libro VI, titoli I, III e IV del codice di procedura penale), così come disposto con provvedimento presidenziale n. 2 dell'08/01/2025, che qui si intende per intero richiamato con i chiarimenti di cui alla parte motiva, con verifica dello stato delle condizioni tecnico-applicative del sistema con cadenza bimestrale a far data dal presente provvedimento.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Si pubblichi sul sito del Tribunale di Ravenna.

Si comunichi al sig. Presidente della Corte di Appello, al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, alla Presidente della Sezione Penale, al Coordinatore GIP/GUP, ai giudici togati ed onorari del settore penale, al MAGRIF del settore penale, al Ministero della Giustizia, Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, Direzione Generale per i Servizi Informativi automatizzati, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, ai Direttori amministrativi addetti al dibattimento e al GIP/GUP e a tutti gli Uffici interessati all'esecuzione del presente provvedimento.

Ravenna, 01/04/2025

**Il Presidente del Tribunale**

Dott. Giovanni Trerè



**DEPOSITATO IN CANCELLERIA**

IL 01/04/2025

**TECNICO DI AMMINISTRAZIONE  
IL CANCELLIERE  
Dott.ssa Annalisa Balocchi**

